BUON 1°MAGGIO FESTA DI TUTTI I LAVORATORI CHE HANNO IL DOVERE DI LAVORARE SERIAMENTE PER IL PROPRIO BENESSERE E QUELLO DEL PAESE IN CUI VIVONO, MA HANNO IL DIRITTO DI LAVORARE IN AMBIENTI SICURI DOVE VENGONO VALORIZZATI E STIMATI.

ECCO , DI SEGUITO, UN PO' DI STORIA CHE VI AIUTERA'A CAPIRE MEGLIO L'IMPORTANZA DEL 1°MAGGIO.

Il Primo maggio, festa dei lavoratori, è la festa istituita in memoria delle battaglie operaie volte alla conquista di diritti e sicurezza sul luogo di lavoro. Viene celebrata il 1° maggio di ogni anno in molti paesi del mondo. In Italia è Festa Nazionale. La storia del 1 maggio parte dalla Rivolta di Haymarket che si è tenuta a Chicago nel Maggio 1886.
A metà Ottocento i lavoratori non avevano diritti. Essi lavoravano anche 16 ore al giorno in condizioni pessime, e molto spesso morivano sul luogo di lavoro.
Il Primo maggio 1886 in piazza Haymarket, a Chicago - uno dei principali centri dell'industria e del movimento operaio - fu indetto uno sciopero generale per ridurre la giornata lavorativa a 8 ore. «Otto ore di lavoro, otto di riposo, otto di svago» fu lo slogan adottato dai lavoratori.

ATTIVITÁ PER LA CLASSE 3^... SCUOLA PRIMARIA CORSINI dal 27 al 30 aprile.

Questo PLANNING, cioè orario settimanale, può aiutarti a capire le attività che devi fare giorno per giorno, ti aiuterà ad organizzare meglio la tua giornata...forza che, insieme, possiamo fare tutto!!!

LUNEDÌ 27	MARTEDÌ 28	MERCOLEDÌ 29	GIOVEDÌ 30	VENERDÌ 1
ITALIANO: Analisi e comprensione del testo	GRAMMATICA: Consolidamento del verbo essere, esercizi (da restituire)	ITALIANO: Testo :le informazioni nella descrizione (da restituire)	GRAMMATICA: Predicato verbale e predicato nominale (da restituire)	GRAMMATICA: FESTA
MATE: L'euro:visione di 2 video . Lavoro a pag 95 Prima Fila blu e scheda entrambi da restituire entro 29 Aprile	MATE: schede sull'euro da restituire entro 30 Aprile	MATE: pag 40/41 allenamente da restituire entro 30 Aprile	MATE: link gioco sulle frazioni e numeri decimali GEOMETRIA due schede sull'angolo da restituire il 30 Aprile	MATE: FESTA
STORIA: libro blu discipline pag. 218 e 219	SCIENZE: Come respirano le piante. leggere e studiare a pag 150 Prima Fila blu	GEOGRAFIA: Il lago a pag 75 di allenamente . Da restituire entro 30 Aprile	RELIGIONE: Scarica l'attività sul sito della Direzione Didattica oppure utilizza il link (da restituire)	INGLESE: FESTA

MATEMATICA Guarda con attenzione i video proposti sui numeri decimali e l'euro, la moneta dell'Europa unita.

https://www.youtube.com/watch?v=uXlVuyXJaVg

https://www.youtube.com/watch?v=rLbAbXJkcDk

Lavora a pag 95 di Prima Fila blu e completa la scheda

L'EURO AL SUPERMERCATO

Come vedi, i prezzi delle merci in euro presentano numeri decimali con la virgola. Vediamo perché.

Dall'anno 2002 quasi in tutta Europa è entrata in vigore un'unica moneta: l'euro. L'euro rappresenta 1 unità.

Ci sono banconote con valore maggiore di 1 euro.

Ci sono monete con valore minore di 1 euro, i cent.

C'è anche una moneta da 2 euro.

1 Ordina le banconote da quella che ha valore maggiore a quella che ha valore minore.

€ 500	.....	.....	.....	.....	.....	.....

2 Quante banconote per € 1 000? Completa:

da 500	da 5	da 10	da 20	da 100	da 50	da 200

Restituisci il lavoro entro mercoledì 29 Aprile

ITALIANO 27 APRILE

Le sequenze

Leggi il testo diviso in sequenze.

La pianta di dittamo

1 Zia Bettina è molto affezionata a una pianta di dittamo che tiene sul terrazzino della finestra di camera sua, al pianterreno, e che annaffia tutte le mattine appena si alza. Basta dire che ci parla perfino insieme e gli dice: – Eccomi, ora ti do da bere! Bravo, mio caro, come sei cresciuto!

2 Stamattina, guardando la pianta di dittamo m'è venuta l'idea di farla crescere artificialmente per far piacere alla zia Bettina. Ho preso il vaso e l'ho vuotato. Poi al fusto della pianta di dittamo ho aggiunto un bastoncino dritto, sottile, ma resistente, che ho ficcato nel vaso vuoto, facendolo passare attraverso quel foro che è nel fondo di tutti i vasi da fiori.
Fatto questo, ho riempito il vaso con la terra che vi avevo levato e ho rimesso il vaso al suo posto il cui fondo è di tante assicelle di legno, facendo passare fra l'una e l'altra di esse il bastoncino che veniva giù dal foro del vaso e che io tenevo in mano, aspettando il momento di agire.

3 Dopo neanche cinque minuti, ecco la zia Bettina che apre la finestra di camera, e incomincia la sua scena col dittamo: – Oh, mio caro, come stai? Oh, poveretto, guarda un po': hai una fogliolina rotta... sarà stato qualche gatto... Aspetta, aspetta! – seguitò a dire la zia Bettina. – Ora piglio le forbicine e ti levo la fogliolina troncata, se no secca... Ed è andata a prendere le forbicine. Io allora ho spinto un po' su il bastoncino.

4 – Eccomi, bello mio! – ha detto la zia Bettina tornando alla finestra. Ma ha cambiato a un tratto il tono della voce ed ha esclamato: – Tu mi sembri cresciuto! È l'acqua fresca e limpida che ti do tutte le mattine... Ora, ora... bello mio, te ne do dell'altra, così crescerai di più... – ed è andata a pigliar l'acqua. Io intanto ho spinto in su il bastoncino, e questa volta l'ho spinto parecchio, in modo che la pianticella doveva parere un alberello addirittura.

5 A questo punto ho sentito un urlo. Io ho spinto in su più che potevo il bastoncino. Ma mentre la zia vedendo che il dittamo seguitava a crescere, continuava a urlare, il bastoncino ha trovato un intoppo nella terra del vaso, e siccome io lo spingevo con forza, è successo che il vaso si è rovesciato fuori della finestra ed è caduto rompendosi ai miei piedi.

6 Allora ho alzato gli occhi e ho visto la zia affacciata con un viso che faceva paura. – Ah, sei tu! – ha detto con voce stridula. Ed è sparita dalla finestra per riapparire subito sulla porta, armata di un bastone. Io, naturalmente, me la son data a gambe e poi son salito sopra un fico dove ho fatto una grande spanciata di fichi verdini.

Vamba, *Il Giornalino di Giamburrasca*, Editrice Piccoli

Dopo aver letto attentamente e più volte il testo suddiviso in sequenze , copia sul quaderno in ordine le seguenti informazioni principali relative al racconto, ogni informazione si riferisce ad una sequenza. (Metti i numeri da 1 a 6)

- La zia prende l'acqua e la pianta cresce molto.
- Zia Bettina è affezionata alla sua pianta di dittamo.
- La zia urla e il vaso cade a terra.
- Il bambino fa i preparativi per realizzare lo scherzo alla zia.
- Il bambino scappa e si arrampica su un fico.
- La zia va a prendere le forbici e il bambino spinge il bastoncino.

Rispondi in modo completo alle seguenti domande, ogni domanda si riferisce alla sequenza contrassegnata con lo stesso numero, quindi per rispondere puoi rileggere solo quella sequenza.

1. Dove si svolgono i fatti?
2. Che idea viene al bambino guardando la pianta di dittamo?
3. Perché la zia rientra in camera?
4. Perché la zia vuole dare altra acqua alla sua pianta?
5. Perché la zia si mette a urlare?
6. Cosa fa la zia quando capisce che cosa è successo?

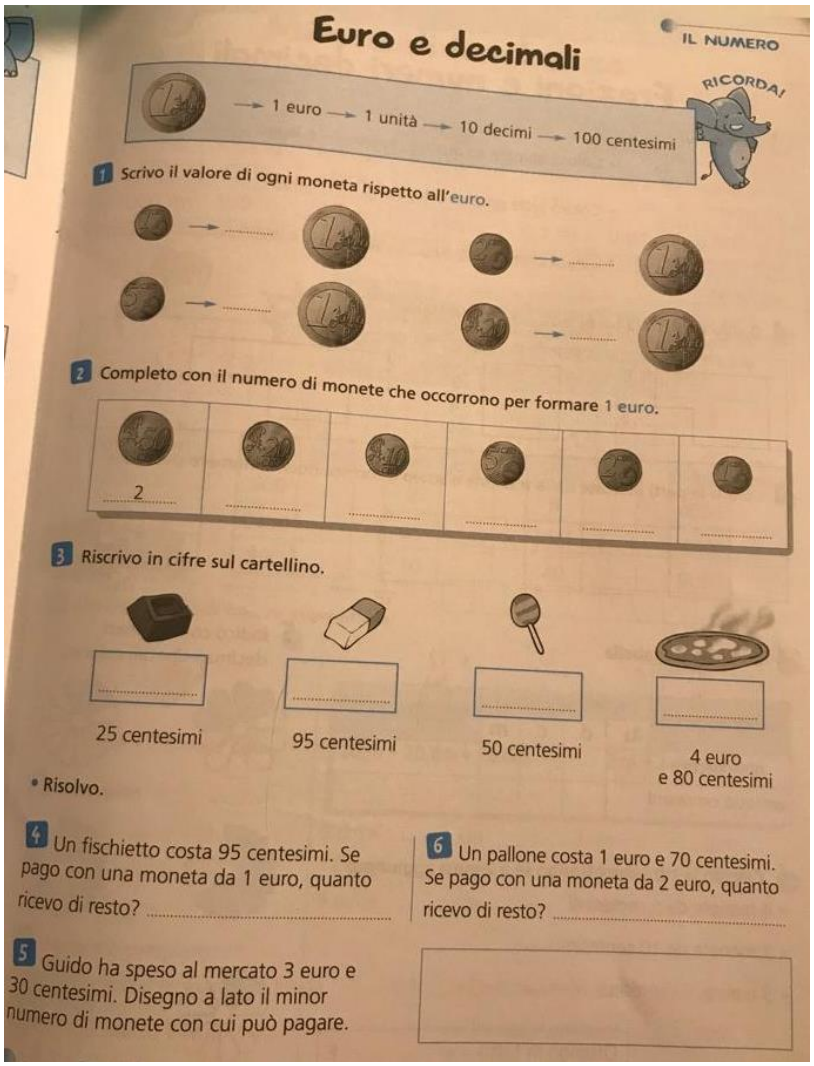
Se riesci, cerca un ‘immagine della pianta di dittamo e prova a disegnarla.

STORIA 27 APRILE

Studia pag.218 e 219 del libro blu discipline (cerca sul vocabolario le parole che non conosci)

MARTEDI’ 28

MATEMATICA Esercitati ancora sull’euro . Completa le seguenti schede e restituisci il lavoro entro giovedì 30 Aprile



Euro e decimali

IL NUMERO

RICORDA!

→ 1 euro → 1 unità → 10 decimi → 100 centesimi

1 Scrivo il valore di ogni moneta rispetto all’euro.

2 Completo con il numero di monete che occorrono per formare 1 euro.

2 ....

3 Riscrivo in cifre sul cartellino.

25 centesimi

95 centesimi

50 centesimi

4 euro e 80 centesimi

• Risolvo.

4 Un fischietto costa 95 centesimi. Se pago con una moneta da 1 euro, quanto ricevo di resto? .....

5 Guido ha speso al mercato 3 euro e 30 centesimi. Disegno a lato il minor numero di monete con cui può pagare.

6 Un pallone costa 1 euro e 70 centesimi. Se pago con una moneta da 2 euro, quanto ricevo di resto? .....

MONETE E ACQUISTI

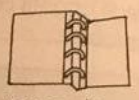
1. *Leggi, osserva e completa.*

- Nel tuo portafoglio hai le seguenti monete:

- Cerchia tutti gli oggetti che puoi acquistare.

quadernone
1 euro e 50 centesimi

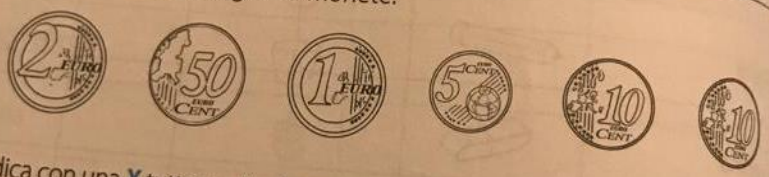
matita
70 centesimi



raccoglitore
3 euro

temperino
2 euro

- Andrea possiede le seguenti monete:

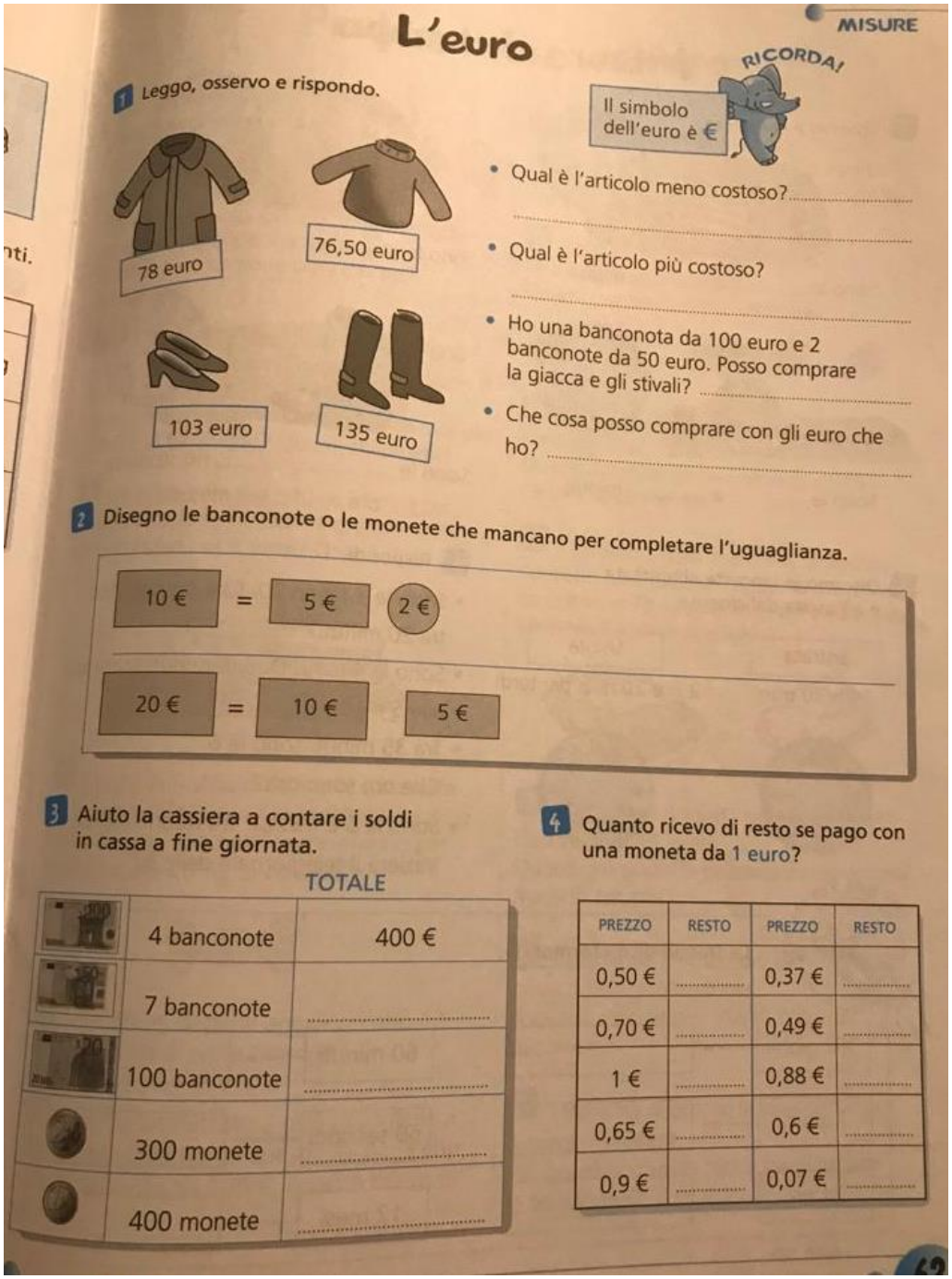


- indica con una **X** tutto quello che può comprare.

☐ gelato: 1 euro e 50 centesimi
☐ patatine: 1 euro e 20 centesimi
☐ panino: 3 euro e 50 centesimi
☐ brioche: 0 euro e 80 centesimi

- Sara possiede nel suo portafoglio le seguenti monete. Qual è il totale? .....

- Disegna le monete che mancano per raggiungere 5 euro.



MISURE

L'euro

RICORDA!

Il simbolo dell'euro è €

1 Leggo, osservo e rispondo.

78 euro

76,50 euro

103 euro

135 euro

- Qual è l'articolo meno costoso? .....
- Qual è l'articolo più costoso? .....
- Ho una banconota da 100 euro e 2 banconote da 50 euro. Posso comprare la giacca e gli stivali? .....
- Che cosa posso comprare con gli euro che ho? .....

2 Disegno le banconote o le monete che mancano per completare l'uguaglianza.

10 € = 5 € 2 €

20 € = 10 € 5 €

3 Aiuto la cassiera a contare i soldi in cassa a fine giornata.

	TOTALE
4 banconote	400 €
7 banconote	.....
100 banconote	.....
300 monete	.....
400 monete	.....

4 Quanto ricevo di resto se pago con una moneta da 1 euro?

PREZZO	RESTO	PREZZO	RESTO
0,50 €	.....	0,37 €	.....
0,70 €	.....	0,49 €	.....
1 €	.....	0,88 €	.....
0,65 €	.....	0,6 €	.....
0,9 €	.....	0,07 €	.....

SCIENZE Come respirano le piante . Leggi bene e studia a pag. 150 di Prima Fila blu

GRAMMATICA 28 APRILE

- Riscrivi le seguenti frasi dalla prima persona singolare alla terza persona plurale. **Voi siete felici; io sono triste; egli è stanco; noi siamo contenti; tu sei interessato; essi sono allegri.**

1ª persona singolare ……

2ª persona singolare ……

3ª persona singolare ……

1ª persona plurale ……

2ª persona plurale ……

3ª persona plurale ……

- **RICOPIA e Completa con il presente del verbo ESSERE.**

Io …… severa, ma voi …… distratti!!!

Tu …… amico di Emanuele e noi ……contenti di averti conosciuto.

Francesca ……stanca; invece Luca e Alessandro …… affamati.

Noi …… a casa, oggi pomeriggio.

Federico, invece, …… a scuola fino alla 16:15.

Voi …… in giardino invece i vostri compagni …… in palestra.

Io …… in classe per correggere i compiti; tu …… nel laboratorio di musica per fare le prove dello spettacolo.

RIPASSIAMO E CONSOLIDIAMO <u>IL VERBO ESSERE</u>, LEGGI CON ATTENZIONE!!!!

IL VERBO ESSERE PUO' AVERE **SIGNIFICATO PROPRIO** QUANDO ESPRIME **UN MODO DI ESSERE (è felice),**

DOVE SI TROVA(è al mare) ,

O CHI E' O COM' E' (è un'amica, è alta e bionda), **<u>IN QUESTO CASO NON E' VICINO AD UN ALTRO VERBO</u>**.

IL VERBO ESSERE SI USA ANCHE COME **AUSILIARE**, CIOE' AIUTA UN ALTRO VERBO A CONIUGARSI

<u>E IN QUESTO CASO E' DAVANTI AD UN ALTRO VERBO</u>,(è partito, sono andati, saranno usciti)

- **COPIA LE SEGUENTI FRASI SUL QUADERNO**, POI **SOTTOLINEA IN ROSSO** IL VERBO ESSERE E SPECIFICA SE HA SIGNIFICATO PROPRIO O SE E' USATO COME **AUSILIARE**, COME NELL'ESEMPIO.

- Esempio: Laura è a Roma→ proprio perché significa trovarsi
- Esempio: Laura è andata a Roma→ ausiliare perché aiuta il verbo andare a coniugarsi

1. La mia coperta è morbida e calda
2. Adrea è in spiaggia
3. Emanuele è andato allo stadio
4. I nostri cugini sono partiti ieri
5. Alle è inciampato nello scalino
6. Matilde è emozionata.
7. La neve è scesa fitta, fitta.
8. Sono un pasticcione!
9. Davide e Sofia erano in montagna.
10. È spuntata una fogliolina.

RICOPIA E COLLEGA CON COLORI DIVERSI OGNI VERBO AL SUO TEMPO

PRESENTE	IMPERFETTO	PASSATO REMOTO	FUTURO SEMPLICE

io sono, tu fosti, egli sarà , noi fummo, voi eravate, essi saranno, tu sei, io ero, egli fu, noi saremo, egli è, noi eravamo, voi foste, essi saranno, noi siamo, essi erano, io fui , tu sarai, voi siete, egli era, noi fummo, io sarò.

MERCOLEDI’ 29 APRILE

MATEMATICA

Lavora a pag. 40/41 su allenamente e restituisci il lavoro entro GIOVEDI’ 30 Aprile

GEOGRAFIA Il lago : lavora a pag 75 di allenamente e restituisci il lavoro entro GIOVEDI’ 30 Aprile

ITALIANO 29 APRILE

Le informazioni nella descrizione

1 Leggi il testo.

Una piccola esploratrice

Bettina era in quinta elementare, ma a vederla non si sarebbe detto: aveva un corpicino **esile** e lunghi capelli che, aggrovigliati sulla schiena e trattenuti in fondo da un elastico, le davano un aspetto **bizzarro**.
– Mi piacerebbe una benedetta volta vederti in ordine – le diceva la mamma.
– Anch'io vorrei vederti con un paio di pantaloni larghi, sporchi di polvere sul sedere e sfilacciati sulle ginocchia.
– O senti la mia piccola strega linguacciuta! – Così quella volta non arrivava mai. Bettina non curava molto il suo aspetto e poi non poteva soffrire le ragazzine che non si permettevano di correre per non scompigliare i capelli e portavano le gonne corte. Lei di gonne non ne portava mai. Preferiva un paio di calzoni comodi, meglio se **lisi**, ancor meglio se scoloriti e con qualche scucitura qua e là. Insomma, vecchi e sformati. Come le vere esploratrici. Sì, perché lei, Bettina, era la più brava esploratrice del paese di Percalle. E le esploratrici hanno sempre indossato dei calzoni e hanno sempre avuto le ginocchia sbucciate, come i maschi. Come Paolo, Roberto e Fabio che, alla fine dei conti, cioè a litigi fatti e finiti, a **baruffe** cominciate e concluse, erano i suoi migliori amici.
– Sono dei piccoli vagabondi – diceva la mamma. – Sempre in giro come gatti randagi. Naturale. Un'esploratrice aveva amici vagabondi. Anche lei era una piccola vagabonda. Faceva delle **escursioni** e trovava tante piccole cose eccezionali che solo lei sapeva capire: una foglia con disegni strani, un nido abbandonato, una piuma misteriosa…
Tutto **catalogato** e commentato nel quaderno a quadretti rossi che era diario, libro delle scoperte e testamento. Perché un'esploratrice corre dei pericoli, lo sanno tutti.
Bettina aveva riflettuto a lungo prima di scegliere la persona alla quale lasciare in eredità i suoi tesori e le sue scoperte. Alla fine aveva scelto e, nell'ultima pagina, aveva scritto un messaggio segreto al signor Massimo Forti, cioè a suo padre. Gli **conferiva** il titolo di erede universale e gli dava consigli su come proteggere le code di lucertola, i chiodi arrugginiti e gli scorpioni rinsecchiti dalla pericolosa mania della signora Marina, cioè la mamma, di mettere ordine nei cassetti eliminando le cose **superflue**.

Adriana Merenda, *Il mistero delle luccipietre*, Nuove Edizioni Romane

1.Copia le seguenti parole e scrivi accanto quelle evidenziate nel testo in blu che hanno un significato simile, puoi aiutarti con il vocabolario:

- Consumati, rovinati →
- Ordinato, classificato→
- Strano, strampalato→
- Zuffe, risse→
- Inutili, non necessarie→
- Magro, sottile →

- Assegnava, attribuiva→
- Esplorazioni, camminate→

1. Rispondi alle seguenti domande in modo completo , senza ricopiarle:
   - Perché Bettina non cura molto il suo aspetto esteriore?
   - Perché Bettina preferisce indossare i pantaloni invece delle gonne?
   - Perché Paolo, Roberto e Fabio sono i suoi migliori amici?
   - Perché la madre definisce Bettina “vagabonda”?
   - A cosa serviva il quaderno a quadretti rossi di Bettina?
   - A chi lascia in eredità i suoi tesori Bettina?
   - Qual era la mania della mamma di Bettina?
2. Ricopia sul quaderno la parte del testo nel quale trovi la descrizione dell’aspetto fisico e dell’abbigliamento di Bettina.
3. Scegli tra questi aggettivi quelli che si adattano meglio al carattere di Bettina:
   pigra-attiva-solitaria-curiosa-sicura-timida-vivace-chiacchierona
   Copiali vicino al nome in questo modo:

   Bettina→……
4. Fai un bel disegno di Bettina, puoi aiutarti con quello del testo e coloralo in modo accurato.

GIOVEDI’ 30 Aprile

MATEMATICA

apri il link e gioca sulle trasformazioni frazioni decimali numeri decimali

https://wordwall.net/it-it/community/classe-terza/matematica

quello nella foto è l’esercizio . Ci sono varianti al gioco cliccando nella tendina a destra che si aprirà durante il gioco. Se ti va scegli altri giochi sulle frazioni o sulle tabelline …….

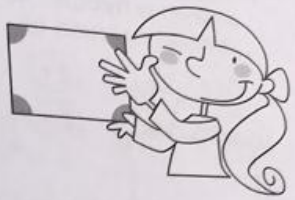
GEOMETRIA

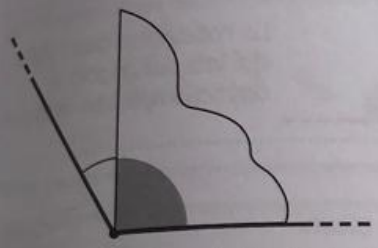
Completa le due schede sull’angolo e restituiscile oggi

CON L'ANGOLO CAMPIONE

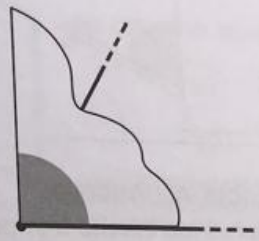
Per riconoscere gli angoli **acuti** *e* **ottusi** *fai così...*

Osserva i quattro angoli di un foglio da disegno: sono tutti retti!
Usa uno dei quattro come **angolo campione**: sovrapponilo all'angolo da riconoscere seguendo gli esempi, poi completa.

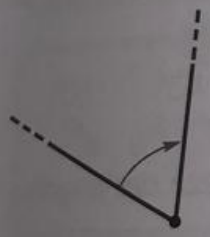




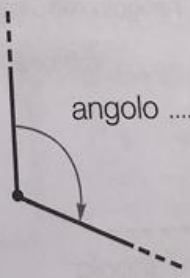
L'angolo contiene tutto l'angolo campione: è ....*ottuso*.... .



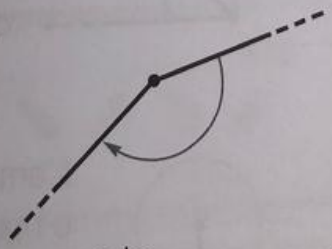
L'angolo non contiene tutto l'angolo campione: è ....**acuto**.... .



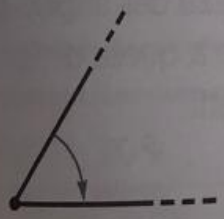
angolo .....



angolo .....



angolo .....



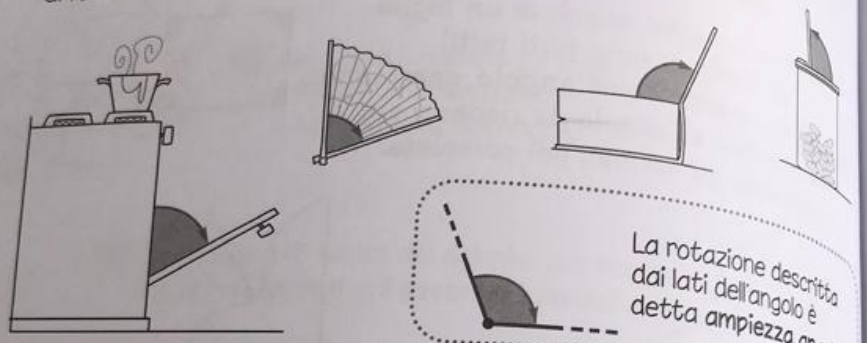
angolo .....

angolo .....

ATTIVITÀ 62

ANGOLI E AMPIEZZA

1 Osserva ogni **angolo** formato da una **rotazione**, poi ripassa di rosso la **freccia** che lo indica.



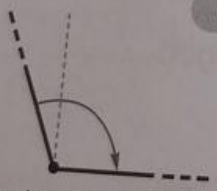
La rotazione descritta dai lati dell'angolo è detta **ampiezza angolare**.

CACCIA ALL'ANGOLO!

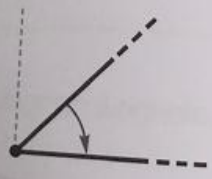
Osservando intorno a te puoi individuare alcuni oggetti che formano degli angoli con una rotazione (per esempio, la porta che si apre). Indicane alcuni.

2 Sovrapponi l'angolo retto campione a ogni angolo e completa con la giusta parola.

minore • maggiore • quattro • retti



L'ampiezza dell'angolo **ottuso** è ..... di quella dell'angolo retto.



L'ampiezza dell'angolo **acuto** è ..... di quella dell'angolo retto.

L'ampiezza dell'angolo **piatto** è uguale a quella di due angoli ..... .

L'ampiezza dell'angolo **giro** è uguale a quella di ..... angoli retti.

Gli **angoli** hanno **nomi** diversi a seconda della loro **ampiezza**.

CONSOLIDIAMO IL PREDICATO VERBALE E IL PREDICATO NOMINALE

Predicato verbale e predicato nominale

TI RICORDI?

Il predicato verbale indica che cosa fa il soggetto:

Es. MARCO → soggetto SCRIVE → predicato verbale

Il predicato nominale indica "come è" o "che cosa è" il soggetto:

Es. MARCO → soggetto È BRAVO → predicato nominale

MARCO → soggetto È BRUNO → predicato nominale

1 Completa le tabelle.

SOGGETTO	PREDICATO VERBALE
Il sole	.....
I cuochi	.....
Il sasso	.....
Il pilota	.....

SOGGETTO	PREDICATO NOMINALE
L'aquila	.....
La formica	.....
Il fantasma	.....
New York	.....

2 Scrivi tre predicati verbali per ciascun soggetto.

- Il meccanico: ....
- Il nonno: ....
- Il medico: ....
- L'uccellino: ....

3 Sottolinea il predicato nominale corretto.

- La notte è calata/brilla.
- Il sole splende/è alto.
- Carletto è piccolo/piange.
- Carletto è luminoso/è simpatico.
- Marco graffia/è intelligente.
- La torta è gustosa/simpatica.
- Simone è a pallini/è buono.
- Il vestito è dolce/a quadretti.

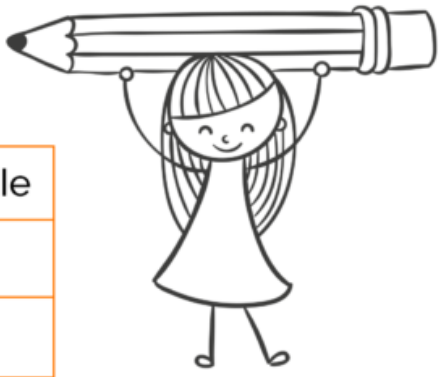
Copia personale. Non distribuibile né vendibile. © 2012 Giunti Scuola

Il predicato verbale e nominale

- Leggi il seguente testo e riporta nella giusta colonna della tabella i predicati verbali e nominali evidenziati.

Il bue muschiato

Il bue muschiato **vive** in branchi numerosi. Quando i buoi **sono minacciati** dai lupi o da altri predatori, si mettono in cerchio con la testa di fuori e **formano** una barriera circolare che **è solidissima**. I maschi **stanno** in prima linea, le femmine e i piccoli al centro.
Di fronte a questa barriera di corna i lupi **sono impauriti** e non osano attaccare e attendono.
Ma i buoi **mantengono** la posizione per ore e ore, a volte per giorni interi fino a quando i lupi **sono stanchi** e tolgono l'assedio.
A volte anzi capita che i buoi carichino e calpestino i lupi che si avvicinano troppo.
E così il bue muschiato, che **è forte** ma da solo verrebbe ucciso, riesce a difendersi facilmente se sta unito agli altri: l'unione **è importante**.



Predicato verbale	Predicato nominale

- **Obiettivo didattico:** conoscere e identificare il predicato verbale e nominale.

© Pianetabambini.it